



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 134

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio Curatela Fallimento DEFIAM srl – Ordinanza del 01.12.2020 Tribunale di Avellino – pagamento effettuato da Tesoriere Comunale.

L'anno **duemilaventidue** addì **13** del mese **LUGLIO** di alle ore **16,45** in Caserta nella Casa Comunale la Giunta Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita sotto la Presidenza del **SINDACO** **Avv. Carlo Marino**.

Con la presenza dei seguenti Assessori:

			P	A
1	Sindaco	MARINO Carlo	X	
2	Vice Sindaco Assessore	CASALE Emiliano	X	
3	Assessore	BATTARRA Vincenzo Claudio	X	
4	Assessore	BOSCO Luigi	X	
5	Assessore	CRESENTINO Emilianna		X
6	Assessore	MAIETTA Domenico	X	
7	Assessore	MARTINO Gerardina		X
8	Assessore	MARZO Massimiliano		X
9	Assessore	MUCHERINO Carmela	X	
10	Assessore	SADUTTO Annamaria	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott. Salvatore Massi**

Il SINDACO, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta la pratica relativa all'oggetto.

ATTO AD IMMEDIATA ESEGUIBILITA': art. 134 comma 4° L. 267/2000



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che

- **Con ordinanza dell'1.12.2020(allegato A) – il Tribunale di Avellino rigettava il reclamo proposto dal Comune di Caserta avverso l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate – quale ultimo tassello di vari giudizi intrapresi tra DEFIAM ed il Comune;**
- **I vari giudizi tenutesi sono rappresentati nella relazione dell'Avvocatura Comunale (allegato B);**
- **Che le somme dovute alla DEFIAM sono riferite a fatture non pagate relative agli anni 2010 e 2011 per il conferimento della frazione relativa alla raccolta differenziata biodegradabile (umido);**

Rilevato che

- **In forza della procedura esecutiva sono stati effettuati pagamenti il 19/02/2021 - dal Tesoriere dell'Ente a favore di DEFIAM come da estratto del settore Finanziario (allegato C) – per un importo complessivo di € 296.087,02;**

Considerato che

- **È necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, in base a quanto premesso e rilevato, ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;**

Visto il D. Lgs. 267/2000, lo Statuto ed il Regolamento dell'Ente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Acquisito i pareri come per legge;

PROPONE

- 1. il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio delle relative pronunce giudiziarie, così come riportate nell'allegato B, quale parte integrale e sostanziale del presente atto;**
- 2. di acclarare il debito fuori bilancio come atto già pagato e transatto dal Tesoriere – in base alla conseguenziale procedura esecutiva giudiziaria, per l'importo complessivo di € 296.087,02 da imputarsi al bilancio 2021;**
- 3. di trasmettere al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;**
- 4. attesa l'urgenza di provvedere, si dà alla presente esecuzione immediata ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U. D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267.**

IL DIRIGENTE

F.to Ing. Francesco Biondi

L' ASSESSORE

F.to Ing. Carmela Mucherino

F.8591/CO

Da "tribunale.avellino@civile.ptel.giustiziacert.it" <tribunale.avellino@civile.ptel.giustiziacert.it>
A "lidia.gallo@pec.comune.caserta.it" <lidia.gallo@pec.comune.caserta.it>
Data martedì 26 gennaio 2021 - 11:27

COMUNICAZIONE 4057/2020/CC

TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO.

--

Comunicazione di cancelleria
Sezione: C2

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 4057/2020
Giudice: PALLADINO MICHELA
Attore principale: COMUNE DI CASERTA
Conv. principale: DE.FI.AM. SRL CURATELA FALLIMENTARE

Oggetto: INVIO ATTI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Descrizione: Reclamo REPERT. N.209/2021, INVIATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

u A u

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 25/01/2021 14:18
Registrato da LOTANO GIUSEPPE

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

Allegato(i)

Bodypart.txt (0 KB)
IndiceBusta.xml (0 KB)
Comunicazione.xml (1 KB)
15051545s.pdf.zip (228 KB)

Il Tribunale di Avellino, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| 1) Dott. Giuseppe de Tullio | Presidente |
| 2) Dott. Raffaele Califano | Giudice |
| 3) Dott.ssa Michela Palladino | Giudice rel. |

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella causa civile iscritta al n. 4057/2020 avente ad oggetto: reclamo ex art. 669 *terdecies* c.p.c. , riservato in decisione all'udienza del 1.12.2020

TRA

Comune di Caserta, in persona del Sindaco pt, rappresentato e difeso dall'Avv. Lidia Gallo, domiciliato c/o la Casa Comunale Piazza Vanvitelli 69 Caserta, e all'indirizzo pec lidia.gallo@pec.comune.caserta.it;

reclamante

E

Curatela Fallimentare De.Fi.Am srl in persona dei curatori Fortunato Esposito e Raffaele Capasso, rappr.ta e difesa dall'avv. Giovanni Castelluccio domiciliatario in Avellino C.so Europa 72;

Reclamato

E

Giovanni Guarino, rappr.to e difeso da se stesso e domiciliato all'indirizzo pec giovanni.guarino@avvocatiavellinopec.it ;

Reclamato

Letti gli atti

OSSERVA

Il reclamante impugna con reclamo ex art. 669 *terdecies* c.p.c. l'ordinanza resa nella procedura esecutiva mobiliare n. 3234/2014 RGE in data 15.10.2020, con la quale il GE, dr. Vairo, revocava la precedente ordinanza, emessa inaudita altera parte in data

12.12.2019, di sospensiva di pregressa ordinanza di assegnazione somme datata 3.12.2019, in danno del debitore Comune di Caserta ed a favore dei reclamati.

Il reclamante deduceva:

l'inserimento del debito tra i debiti del 2° dissesto (delibera n. 28/2018);
l'impignorabilità delle somme come da delibera del Comune di Caserta (delibere di Giunta n. 115 e 194/2014);

chiedeva l'accoglimento del reclamo con conseguente sospensiva dell'ordinanza di assegnazione delle somme.

Si costituivano entrambi i reclamati, la curatela De.Fi.Am come procedente ed il Guarino in quanto creditore intervenuto, entrambi assegnatari delle somme di cui all'ordinanza, che contestavano il reclamo e ne chiedevano il rigetto.

Il reclamo è infondato avendo il reclamante dedotto motivi di impugnazione sui quali si è già formato il giudicato per effetto delle sentenze rese su precedente opposizione all'esecuzione incardinata in merito allo stesso procedimento esecutivo.

In data 9.10.2015 il GE con altra ordinanza sospendeva l'esecuzione; veniva pertanto incardinato il giudizio di merito n. 5276/2015 RG Trib. Avellino che si concludeva con pronuncia di revoca dell'ordinanza di sospensiva; successivamente la Corte d'Appello con sentenza n. 3206/2018 confermava la pronuncia di I grado.

Le pronunce riguardano innanzitutto l'infondatezza della eccezione di impignorabilità già posta a base della ordinanza di sospensiva del 9.10.2015.

La sentenza della Corte d'Appello inoltre si pronuncia anche sulla infondatezza dell'eccezione inerente la seconda dichiarazione di dissesto finanziario intervenuta in data 23.4.2018 per i debiti maturati sino al 31.12.2017, dal momento che il pignoramento presso terzi era stato iniziato in data 17.11.2014 "per cui la procedura si presentava assolutamente legittima nel momento in cui era stata intrapresa e dal momento del pignoramento il credito era stato sottratto il credito alla disponibilità del Comune e dell'O.S.L".

In pratica il reclamante ha riproposto con l'atto di reclamo i medesimi motivi già posti alla base di precedente atto di opposizione all'esecuzione i cui giudizi si sono conclusi con provvedimenti decisori passati in giudicato.

Le spese seguono la soccombenza in relazione al valore della causa, che sulla base delle somme assegnate nell'ordinanza di cui si chiede la sospensiva, è di € 245.000,00 per la curatela De.Fi.Am srl e di € 8500,00 per il Guarino.

Va infine revocata, per i motivi esposti, l'ordinanza di sospensiva concessa inaudita altera parte in data 26.10.2020.

Sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 13 comma 1 quater dpr 115/02 a carico di parte reclamante.

P.Q.M.

Il Tribunale, così provvede:

1. revoca la sospensiva concessa inaudita altera parte in data 26.10.2020;
2. rigetta il reclamo;
3. condanna parte soccombente alla rifusione delle spese del giudizio che liquida in € 4000,00 per compensi, oltre rimb. forf. Iva e cpa come per legge, a favore della curatela fallimento De.Fi.Am srl, ed in € 1800,00 per compensi oltre rimb. forf., iva e cpa come per legge a favore di Guarino Giovanni.
4. Da atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art 13 comma 1 quater DPR 115/2002 a carico di parte reclamante.

Così deciso in Avellino, nella camera di consiglio dell'intestato Tribunale, in data 1.12.2020

Il Giudice estensore

Dott. ssa Michela Palladino

Il Presidente

dr. Giuseppe de Tullio



**Città di Caserta
AVVOCATURA COMUNALE**

TRIBUNALE DI AVELLINO

RG n.4057/2020 dott. Palladino

Con la presente si deposita il modello F23 relativo al giudizio RG n.4057/2020.
(contributo unificato e marca da bollo)

Si chiede pertanto, che l'allegato venga acquisito al fascicolo telematico.

Avv. Lidia Gallo





COMUNE DI CASERTA
AVVOCATURA COMUNALE

u B u

Al Dirigente Avvocatura
Dr.Salvatore Massi

Oggetto: RELAZIONE PER DEFIAM SRL .

In riferimento alla pec n.25814 del 9.03.2021 si comunica quanto segue:
l'ordinanza del Tribunale di Avellino dell'1.12.2020 con la quale è stato rigettato il reclamo proposto dal Comune di Caserta avverso l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate è l'ultimo tassello di vari giudizi iniziati tra DEFIAM e Comune di Caserta.

La Società DEFIAM in persona del legale rappresentante pro tempore (in seguito solo DEFIAM) premettendo di essere creditore del Comune di Caserta per servizi relativo allo smaltimento dei rifiuti richiedeva ed otteneva dal tribunale di Avellino due Decreti Ingiuntivi 680/2011 e 803/2011 non opposti per € 659.175,46 ed € 634.828,11, relativamente a fatture emesse nell'anno 2010-2011. Gli stessi venivano notificati al Comune di Caserta e non opposti.

La DEFIAM a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Caserta (anno 2011) richiedeva l'ammissione nella passiva per l'importo di 1.294.000,57. Dall'istruttoria predisposta dagli uffici comunali del settore competente risultava che la pretesa creditoria non rientrava nella competenza della OSL in quanto fondi vincolati. Pertanto il Dirigente del Servizio provvedeva al pagamento quasi totale delle fatture oggetto dell'ingiunzione di pagamento pertanto residuava una somma di € 98.106,80.

In data 26.09.2014 la DEFIAM a mezzo dell'Avv.Guarino notificava atto di precetto per € 245.953,64 comprensivo della somma residuale dei due decreti ingiuntivi di cui sopra oltre interessi e spese:

Perdurando l'inadempimento dell'Ente in data 20.11.2014 la DEFIAM notificava atto di pignoramento presso terzi al Comune di Caserta quale debitore e alla Banca della Campania quale terzo pignorato, sottoponendo ad espropriazione somme dovute e debente al Comune di Caserta fino alla concorrenza di € 368.930,46;

L'amministrazione comunale proponeva opposizione all'esecuzione ex art.615 cpc chiedendo la sospensione della procedura esecutiva per l'intervenuto Dissesto finanziario Delibera C.C. n.26 del 24.11.2011 e per la delibera di impignorabilità n.11 e 194;

Con ordinanza del 9.10.2015 il G.E. sciogliendo la riserva accoglieva la richiesta di sospensione dell'esecuzione e fissava termine per la riassunzione del giudizio di merito;

la DEFIAM con citazione notificata il 9.12.2015 chiedeva la inoperatività della delibera di impignorabilità e la revoca dell'ordinanza innanzi citata. L'Ente si costituiva ed insisteva nelle proprie eccezioni: delibera di impignorabilità e dissesto finanziario. Nelle more poiché il credito della DEFIAM non risultava in contestazione, al fine di evitare ulteriore aggravio di spese per l'ente, l'Ufficio competente attesa la mancata copertura in bilancio formulava proposta di deliberazione per il riconoscimento ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera A D.Lgs.267/2000 DFB. Con verbale del 7.04.2016 il Collegio revisore dei conti esaminando la proposta di DFB della DEFIAM, prendeva visione della nota del Ministero degli Interni avente ad oggetto "destinazione residui attivi provenienti da riscossione TARSU" nuovi elementi di valutazione" in virtù di tale nota riteneva che tale situazione debitoria dovesse rientrare nella gestione dell'OSL e pertanto restituiva la proposta.

Quindi a rettifica del provvedimento del 2012 il credito della DEFIAM veniva inserito nella competenza della OSL. Il giudice, con ordinanza del 16.5.2017 ordinava la prosecuzione del processo esecutivo respingendo l'opposizione del Comune di Caserta "in assenza di una prova specifica, da parte dell'ente che i pagamenti siano stati eseguiti in maniera conforme e rispettando l'ordine cronologico prescritto dalla legge"

Si precisa che in data 4.11.2016 prot.96930 la sottoscritta inoltrava nota al settore Finanziario precisando che il G.E. aveva ordinato al Comune l'esibizione della documentazione contabile attestante la cronologia dei debiti, tale nota è rimasta priva di riscontro.

Il Comune di Caserta impugnava innanzi alla Corte di Appello di Napoli la suddetta ordinanza. Il Collegio deduceva che il pignoramento essendo stato notificato nell'anno 2014 "la procedura si presentava assolutamente legittima nel momento in cui era stata intrapresa *"ed al momento del pignoramento il credito era stato sottratto alla disponibilità del Comune e della OSL"*

Per tutto quanto premesso, il Giudice dell'esecuzione che inizialmente aveva accolta la richiesta di sospensione dell'ordinanza impugnata ha assegnato le somme.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile dell'Avvocatura

Avv. Lidia Gallo





Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Servizi Finanziari e Fiscalità Locale

4 C 4

Al Dirigente Affari Legali e Contenzioso
Dott. Salvatore Massi

All'Avv. Lidia Gallo

Oggetto: pignoramenti c/o tesoreria - Defiam

In riferimento all'oggetto, per gli adempimenti consequenziali, si trasmette in allegato l'elenco dei pagamenti effettuati dal Tesoriere sul pignoramento De.FIAM srl procedura esecutiva n. 3234/14 - Tribunale di Avellino.

IL Funzionario P.O.
Dott. ~~Girolamo Santonastaso~~

84

Biondi
Gallo

1692	10	19/02/2021	CURATELA FALL. DE.FI.AM. SRL PIGN.C/COMUNE DI CASERTA PROC. ESEC.3234/14 TRIB.LE DI AVELLINO	275.943,52
1693	10	19/02/2021	AVV. GUARINO GIOVANNI PIGN.C/COMUNE DI CASERTA PROC. ESEC.3234/14 TRIB.LE DI AVELLINO COMPENSO PROCURATORE	5.929,04
1694	10	19/02/2021	AVV. GUARINO GIOVANNI PIGN.C/COMUNE DI CASERTA PROC. ESEC.3234/14 TRIB.LE DI AVELLINO CREDITORE INTERVENUTO	10.166,00
1695	10	19/02/2021	AVV. GUARINO GIOVANNI PIGN.C/COMUNE DI CASERTA PROC. ESEC.3234/14 TRIB.LE DI AVELLINO COMPENSO PER FASE	1.895,66
1696	10	19/02/2021	AVV. GUARINO GIOVANNI PIGN.C/COMUNE DI CASERTA PROC. ESEC.3234/14 TRIB.LE DI AVELLINO COMPENSO PER RECLAMO	2.152,80

LA GIUNTA COMUNALE

- Letta la proposta di deliberazione presentata dal responsabile della struttura allegata alla presente;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;
- Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 T.U. del 18/8/2000 n. 267, di regolarità tecnica e regolarità contabile;

DELIBERA

- 1. il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio delle relative pronunce giudiziarie, così come riportate nell'allegato B, quale parte integrale e sostanziale del presente atto;**
- 2. di acclarare il debito fuori bilancio come atto già pagato e transatto dal Tesoriere – in base alla conseguenziale procedura esecutiva giudiziaria, per l'importo complessivo di € 296.087,02 da imputarsi al bilancio 2021;**
- 3. di trasmettere al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;**
- 4. attesa l'urgenza di provvedere, si dà alla presente esecuzione immediata ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U. D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267.**

Pareri su proposta di deliberazione ex art. 49 del d.l.vo n. 267/00.

OGGETTO: **Riconoscimento debito fuori bilancio Curatela Fallimento DEFIAM srl** – Ordinanza del 01/122020
Tribunale di Avellino – pagamento effettuato da Tesoriere Comunale.

Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Caserta, lì 13.07.2022

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Francesco Biondi

Il responsabile dei servizi finanziari, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime, in ordine alla regolarità contabile, il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Caserta, lì 13.07.2022

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI**
F.to Ing. Francesco Biondi

IL SINDACO
F.to Avv. Carlo Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Massi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta, lì 14.07.2022

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Flora Lionetti